

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI VEICOLI ELETTRICI

CHIARIMENTI

(Aggiornato al 25 marzo 2015)

DOMANDA 1

Con riferimento alle quantità di veicoli da fornire per ciascun lotto, non essendoci indicazioni precise dei numeri di veicoli richiesti nel testo del bando e nel disciplinare di gara, si chiede se le quantità indicate nel file xls allegato 3 possano essere modificate a piacere dall'azienda concorrente o se siano un numero minimo da considerarsi vincolante.

RISPOSTA 1

Si confermano per ciascun lotto le quantità di veicoli indicati nell'allegato 3 "SCHEMA OFFERTA ECONOMICA", che devono intendersi tassative e in nessun modo modificabili da parte dei concorrenti.

DOMANDA 2

In caso di partecipazione come RTI o Consorzio o Rete di Imprese non ancora costituita, l'impresa mandataria e l'impresa rappresentante del gruppo di aziende devono coincidere?

RISPOSTA 2

Si precisa che in caso di partecipazione come RTI o Consorzio o Rete di Imprese non ancora costituiti, all'impresa individuata come mandataria dovrà essere conferito, in caso di aggiudicazione, apposito mandato con rappresentanza, come previsto alla lettera "D" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA "BUSTA A" del disciplinare di gara.

DOMANDA 3

L'importo totale per ogni lotto si intende comprensivo di un eventuale canone batterie oppure le amministrazioni assegnatarie dei veicoli potranno/dovranno corrispondere un canone (di noleggio o leasing o simile)?

RISPOSTA 3

Si precisa che non è previsto alcun canone di noleggio delle batterie, in quanto la gara ha ad oggetto l'acquisto del veicolo comprensivo della batteria.

DOMANDA 4

Nel documento denominato SCHEDE TECNICHE, al punto DOTAZIONI AUTOCARRO ELETTRICO ALLESTIMENTO VAN (PAG. 4/6) si elencano le dotazioni minime richieste per il veicolo AUTOCARRO ELETTRICO CAT. N1 ALLESTIMENTO VAN.

Tra le dotazioni richieste figurano:

Cavo di ricarica con spina Schuko con dispositivo di sicurezza (IC-CPD) per la ricarica in Modo2.

Cavo per la ricarica occasionale in Modo 2, 230v 10° con spina Schuko e dispositivo di sicurezza (IC-CPD).

I due cavi si differenziano per caratteristiche tecniche? In questo caso si potrebbe avere un dettaglio delle stesse? O in caso contrario, è stato ripetuto erroneamente un equipaggiamento?

RISPOSTA 4

Si precisa che la dicitura "Cavo di ricarica con spina Schuko con dispositivo di sicurezza (IC-CPD) per la ricarica in Modo2" costituisce un mero errore materiale, in quanto le due specifiche si riferiscono alla medesima dotazione. La dicitura corretta per la dotazione è quindi: "Cavo per la ricarica occasionale in Modo 2, 230V 10A con spina Schuko e dispositivo di sicurezza (IC-CPD)".

DOMANDA 5

La manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà avere validità per quale dei seguenti casi?

- 2 anni/100000 km (il primo raggiunto farà decadere il secondo)
- 5 anni/100000 km (il primo raggiunto farà decadere il secondo)
- 2 anni/km illimitati (il primo raggiunto farà decadere il secondo)
- 5 anni/km illimitati (il primo raggiunto farà decadere il secondo)

RISPOSTA 5

Si precisa che, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli, come previsto nell'allegato 4 al capitolato tecnico, al punto 4.3.2 GARANZIA VEICOLI FULL SERVICE:

- garanzia autoveicolo in tutte le sue parti, decorrente dal momento della consegna e di durata non inferiore:

lotto 1): 2 anni/Km illimitati;

lotto 2 e 3): 2 anni /Km illimitati;

lotto 4): 2 anni/Km illimitati;

In tali casi la garanzia opera per due anni, a prescindere dal numero di Km percorsi;

- garanzia motore, decorrente dal momento della consegna e di durata non inferiore:

lotto 1): 5 anni o 100.000 Km;

lotto 2 e 3): 5 anni o 100.000 Km;

lotto 4): 3 anni o 50.000 Km;

In tali casi la garanzia opera o per il numero di anni previsto o per il numero di Km previsto. Pertanto il primo limite raggiunto farà decadere il secondo.

- garanzia batteria, decorrente dal momento della consegna e non inferiore a:
 - lotti 1, 2, 3: 5 anni o 100.000 Km con sostituzione della batteria o di sue parti o ripristino dell'intera funzionalità, se il funzionamento scende sotto al 70% di quella dichiarata dal Fornitore in fase di partecipazione alla gara,

- lotto 4: 3 anni o 50.000 Km con sostituzione della batteria o di sue parti o ripristino dell'intera funzionalità, se il funzionamento scende sotto al 60% di quella dichiarata dal Fornitore in fase di partecipazione alla gara.

In tali casi la garanzia opera o per il numero di anni previsto o per il numero di Km previsto. Pertanto il primo limite raggiunto farà decadere il secondo.

DOMANDA 6

La sostituzione per usura degli pneumatici è esclusa dalla manutenzione full-service?

RISPOSTA 6

La sostituzione degli pneumatici è esclusa dalla manutenzione full-service, come previsto al paragrafo 4.3.2.2 ultimo periodo.

DOMANDA 7

L'articolo 4.3.1 del Capitolato Tecnico (pag 6/14) denominato CONSEGNA prevede che:

la consegna deve essere eseguita, per i quantitativi indicati nell'Ordinativo di Fornitura, presso le sedi indicate dall'Amministrazione, entro e non oltre 90 (novanta) giorni n.c. dalla data di ricezione dell'Ordinativo di Fornitura; per i veicoli che prevedano allestimenti per la Polizia Municipale entro e non oltre 120 gg.

Si ritiene che tale limite temporale possa implicare difficoltà per la buona esecuzione della fornitura, considerando i tempi necessari alla produzione, al trasporto e all'immatricolazione del veicolo.

Portando l'esempio della convenzione CONSIP, in essa si prevede che la consegna debba essere effettuata entro e non oltre 150 gg dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura per i veicoli non allestiti ed entro e non oltre 180 gg per i veicoli con allestimento standard. E' inoltre prevista una dilazione di 30 gg nel caso in cui la fornitura investa il periodo del mese di agosto e di dicembre.

Si richiede pertanto se è possibile modificare il limite temporale previsto per la consegna e prevedere che la consegna debba essere effettuata almeno entro il termine di 120 gg per i veicoli non allestiti e 150 gg per i veicoli allestiti.

RISPOSTA 7

Si precisa che nel termine di consegna non deve essere computato il periodo dall'1/8/2015 al 23/8/2015, che di norma coincide con la chiusura estiva delle Aziende. Ulteriori dilazioni dei termini di consegna non sono compatibili con l'utilizzo dei finanziamenti europei POR FESR 2007-2013.

DOMANDA 8

L'allegato 5 – schema di convenzione – deve essere inserito nella busta A oppure compilato solo dopo aggiudicazione gara?

RISPOSTA 8

Si precisa che, l'allegato 5 - schema di convenzione – è il documento che verrà sottoscritto tra l' Agenzia Intercent-ER e l'aggiudicatario al termine della procedura di gara e non deve essere inserito nella busta A.

DOMANDA 9

Con la presente e da procedura vi chiediamo delucidazioni in merito alla seguente richiesta: le spese relative all'IPT - MESSA IN STRADA non sono da imputare alla base d'asta e quindi pagati separatamente?

RISPOSTA 9

Si precisa che, come più volte espresso nel disciplinare di gara e riportato altresì nello Schema di offerta economica, le spese relative all'IPT e messa in strada non sono computate nella base d'asta e quindi saranno aggiunte all'importo di aggiudicazione.

DOMANDA 10

La presente per richiedere chiarimenti in merito alla documentazione richiesta per la presentazione dell'offerta tecnica. In particolare, nel Disciplinare di Gara a pag. 14 di 33 si prescrive: BUSTA B: riportante la dicitura BUSTA B - Gara per l'affidamento della fornitura di veicoli elettrici: OFFERTA

TECNICA Lotto/i _____ contenente la seguente documentazione: schede tecniche e cataloghi illustrati, dettagliati, aggiornati e perfettamente leggibili, dei veicoli offerti, da cui si evincano, per ciascun modello, almeno le seguenti informazioni: la marca, il modello, le caratteristiche tecniche, la capacità della batteria, gli allestimenti minimi compresi nel prezzo (di cui alle schede tecniche allegate al Capitolato tecnico) e i dispositivi opzionali (optional aggiuntivi disponibili per il modello offerto che potranno essere richiesti dalle Amministrazioni Contraenti). Nel capitolato tecnico a pag. 11 di 14 "DISPOSITIVI OPZIONALI Le Amministrazioni Contraenti possono richiedere optional o accessori, previsti dalle case costruttrici e aggiuntivi alle dotazioni già richieste per ciascun mezzo.

Il prezzo di acquisto dei mezzi, in caso di richiesta di tali dispositivi, sarà incrementato del prezzo di listino degli optional richiesti, con applicazione della percentuale di sconto sul veicolo offerta dalla Ditta concorrente in sede di gara".

Questo significa che nell' offerta tecnica dovremmo specificare le opzioni aggiuntive (non previste di serie), non richieste nel Capitolato tra le dotazioni minime, disponibili per il veicolo e quindi richiedibili dalle Amministrazioni Contraenti dietro pagamento di corrispettivo ulteriore non incluso nell'offerta economica? Come verrà definito lo stesso? Si prevede una comunicazione del prezzo successivamente all'aggiudicazione?

RISPOSTA 10

Si precisa che come previsto nel disciplinare di gara al paragrafo "MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" la busta B dovrà contenere: *schede tecniche e cataloghi illustrati, dettagliati, aggiornati e perfettamente leggibili, dei veicoli offerti, da cui si evincano, per ciascun modello, almeno le seguenti informazioni: la marca, il modello, le caratteristiche tecniche, la capacità della batteria, **gli allestimenti minimi compresi nel prezzo (di cui alle schede tecniche allegate al Capitolato tecnico) e i dispositivi opzionali ("optional aggiuntivi" disponibili per il modello offerto che potranno essere richiesti dalle Amministrazioni Contraenti)**. Le schede tecniche e cataloghi dovranno essere redatti in lingua italiana, in caso contrario dovranno essere consegnati in lingua originale e corredati di una traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, firmata dal legale rappresentante dell'impresa.*

Qualora gli optional aggiuntivi, sia compresi nel prezzo che a pagamento, non siano descritti nelle predette schede tecniche, i concorrenti dovranno presentare idonea documentazione separata.

Il valore degli optional aggiuntivi, non compresi nel prezzo, sarà determinato dal valore di listino, detratta la percentuale di sconto offerta in gara. Non è richiesta la presentazione del listino degli accessori aggiuntivi in sede di gara.

DOMANDA 11

Con la presente gentilmente Vi richiediamo di prorogare il termine ultimo per la ricezione delle offerte del Lotto n. 1 dalla data del 7 aprile 2015 alla data 15 Aprile 2015.

Questa proroga ci risulta necessaria per avere conferma da casa madre, Mitsubishi Motors Corporation, delle continuità delle specifiche tecniche dei veicoli i-MiEV che andremo ad offrire.

A breve sono infatti previste delle modifiche a seguito del cambio di anno/modello con l'introduzione del MY 2016.

RISPOSTA 11

Si precisa che non si rinvergono motivazioni oggettive alla proroga della scadenza del bando di gara, peraltro già alla sua seconda indizione, per cui non si giustificano costi aggiuntivi di pubblicazione. Inoltre, come già chiarito, ulteriori dilazioni dei termini non sono compatibili con l'utilizzo dei finanziamenti europei POR FESR 2007-2013.

Si rammenta altresì in ogni caso che al punto 4.6 EVOLUZIONE TECNOLOGICA E REVISIONE PREZZI del Capitolato tecnico è riportato quanto segue "Qualora nel corso della durata della Convenzione, il Fornitore metta in commercio versioni più evolute dei veicoli o della batteria, oggetto della fornitura, potrà proporre all'Agenzia la sostituzione del mezzo, alle stesse condizioni comprese quelle economiche. Il Fornitore si impegna a fornire all'Agenzia la documentazione richiesta nelle modalità previste per la presentazione dell'offerta tecnica. È facoltà dell'Agenzia accettare tale sostituzione":

DOMANDA 12

Con riferimento alla risposta inviata dalla Vs. Amministrazione, di cui si riporta in calce un estratto:

"Il valore degli optional aggiuntivi, non compresi nel prezzo, sarà determinato dal valore di listino, detratta la percentuale di sconto offerta in gara. Non è richiesta la presentazione del listino degli accessori aggiuntivi in sede di gara."

Si richiede quando e in che modo si dovrà comunicare la percentuale di sconto offerta in gara, non essendo prevista la comunicazione dello stesso nello schema di offerta economica e in altra documentazione richiesta in sede di offerta.

RISPOSTA 12

In riferimento alla domanda postata con vostra comunicazione prot. IC.2015.0002450 del 20/03/2015, si precisa che la percentuale offerta in sede di gara, sarà ricavata matematicamente nel rapporto tra la base di gara ed il prezzo offerto.